





# PER LA FESTIVITA' DI S. MARIA MADDALENA,

Celebrata nella Chiesa di S. Lazaro fuori di Porta Angelica dalla Compagnia di essa Santa.

## SONETTO

DEDICATO ALL'ILLVSTRISS. E REVERENDISS. SIG. MONSIGNOR

## FRANCESCO LIBERATI

SOTTO DATARIO DI N. SIG. E SEGRETARIO DE' MEMORIALI.

*AD ISTANZA DELLI SIGNORI OFFITIALI.*



S. MARIA MADDALENA abbandona il peccato, e si ritira in vna Spelonca, per imparare ad amar CHRISTO.


DIO pompe, a Dio lussi, a Dio Imenèi,  
Adoratrice vostra esser non voglio:  
Nè'l vostro impuro amor nel sen'accoglio,  
Detesto hor ciò ch'amar'io non douei.

Altro amor à sè tira i pensier miei,  
Hora d'vn'Antro in sen, sopra d'vn Scoglio;  
Mentre da voi incasti amor mi toglio,  
Racquistarmi saprò, se mi perdei.

Quì studiarò d'amar chi toglie, e scuote *  
L'Alma da' ceppi, e dal peccato rio  
Sarà mio libro il Ciel, gl'Astri le note.

Ogn'altro precettor posto in oblìo, *  
Haurà la volontà. che se vuol puote  
Per Scuola vn'Antro, e per Maestro vn Dio.

*D'vn Diuoto della Santa.*

IN ROMA, Per Paolo Moneta. 1686. *Con licenza de' Superiori.*




